

De Micheli lascia il Pd. Pasin: “Strano”

Pubblicato: Mercoledì 11 Novembre 2009

A quarantotto ore dall’annuncio della candidatura di Gimmy Pasin, il Pd perde un pezzo importante. **Angelo De Micheli**, nel 2005 candidato tra le fila della Margherita e seduto in consiglio comunali al fianco dei democratici, ha deciso di lasciare il partito guidato da Pierluigi Bersani: «Io sono un ex popolare – spiega il consigliere comunale di Coarezza, quartiere nel quale ha **racimolato ben 61 preferenze nell’ultima tornata elettorale** -. Il Pd non mi ha capito: non mi è piaciuto lo scivolamento a sinistra. Per me è difficile da digerire una cosa del genere. Stare con un gruppo del quale non condivido l’impostazione non è coerente. Lascio ora, prima di creare disturbi al partito: lo faccio per onestà». **De Micheli siederà tra i banchi del consiglio comunale fino a fine mandato, ma uscirà dal gruppo del Pd**. In città si vocifera di una possibile lista civica centrista con De Micheli a fare da coordinatore: «Per ora non c’è nulla – spiega lo stesso consigliere comunale -. Se mi offriranno qualcosa sono a disposizione: valuterò i programmi e le intenzioni. Per ora però non c’è nulla di concreto». **Caustico il commento del candidato sindaco del Pd e della federazione sommese della sinistra Girolamo Pasin**: «La decisione di coalizzarsi con Prc e Pdci è stata presa collegialmente, anche De Micheli ha partecipato alle riunioni: se avesse avuto qualcosa da dire poteva farlo prima – spiega Pasin -. Parla di scivolamento a sinistra, ma credo che la corrente cattolica sia ben rappresentata all’interno della coalizione che mi appoggia. Mi sembra strano che a quattro mesi dalle elezioni si molli il gruppo. Non sono d’accordo con l’impostazione di chi annuncia di lasciare e poi resta attaccato alla poltrona: l’hanno votato gli elettori dell’allora Ulivo, se vuole abbandonare si dimetta». Duro anche il commento del **portavoce del Pd sommese Francesco Calò**: «La notizia mi ha colto di sorpresa – spiega -. Mi dispiace aver letto sul giornale della sua decisione, mentre nel coordinamento non ha detto nulla. **Perdiamo un consigliere, ma a Coarezza porteremo un ampio rinnovamento**. Non siamo preoccupati per l’area cattolica e non abbiamo bisogno di patentitni. Noi siamo sempre stati corretti, ci spiacerebbe vedere un domani De Micheli dall’altra parte: sarebbe un comportamento da Udeur più che da Popolari».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it